

## Progetto

### *La comunità dell'Ecomuseo alla ricerca della sua memoria: i nostri migranti negli anni Cinquanta*

#### **Trentinaglia Oliva, Telve nata nel 1925**

##### **Perché ha deciso di emigrare?**

E' stata mia sorella Assunta che ha iniziato a dire "Andiamo in Svizzera, dai che andiamo". Mia sorella Pierina invece era stufo di andare a servizio (a Milano). 'Ne son scaldae una con l'altra'. Lo scopo era quello di guadagnare un pò di soldi, la mia dote io me la sono fatta lì.

##### **Dove e per quanti anni è rimasta all'estero?**

Sono rimasta in Svizzera 3 anni a partire dal '47, ero a Basilea. Mia sorella Pierina era stufo di stare a servizio a Milano e io mi sono detta: "Se vado via io, qualcuno deve rimanere a dare una mano alla mamma, che era da sola. Aveva da fare, aveva la campagna".

Sono partita con mia sorella Assunta, è stata lei a convincermi.

Ci si iscriveva tipo ad un'agenzia, ti inviavano i documenti che bisognava compilare. Ci voleva la carta d'identità, di quello sono sicura, poi ci voleva la domanda.

Mia sorella Assunta è invece rimasta in Svizzera 4-5 anni perché voleva sposarsi.

Io sarei rimasta in Svizzera se mia mamma non avesse avuto bisogno di aiuto, quando mia sorella Pierina si è sposata. Serviva aiuto perché c'erano i miei fratelli in casa.

##### **Quale lavoro svolgeva?**

Ero a servizio in una casa, lavoravo come domestica. Quando facevo loro il formaggio fritto e la polenta sembravamo veramente contenti.

##### **Come si è trovata? Quali erano i rapporti con la gente del posto e con gli altri lavoratori (trentini e non)?**

Io sono stata veramente fortunata, mia sorella Assunta (emigrata in Svizzera) non è stata così fortunata. Lei era sempre a Basilea, a Olten. Aveva una sola 'padrona' ma non si trovava bene. Mia sorella non era molto libera, perché la sua 'padrona' era più severa, era italiana ed era vedova.

Sono stata fortunata. In famiglia erano in 3, la signora e il marito e la figlia adottiva.

La figlia voleva sempre mangiare, le piaceva da matti. Ingrassava e la mamma non voleva. Cosa si dicevano non lo so. Quando la figlia ha finito la scuola, la mamma le ha fatto il vestito per la festa di fine anno. Cuciva dei vestiti fatti veramente bene ... però alla fine alla figlia il vestito non andava bene! Alla fine è successo una rivoluzione!

La mia signora organizzava tanti pranzi, mentre gli ospiti chiacchieravano, la figlia continuava a mangiare! La figlia era 'felice e beata' finché poteva mangiare! La mamma la controllava, ma non serviva a niente!

La lingua ... la signora parlava in italiano. Poi ho frequentato dei corsi, solo qualche lezione, perché alla fine sono rimasta solo 3 anni.

Ho imparato un po' di tedesco a scuola, ma facevo solo un'ora (probabilmente alla settimana).

Io ho imparato il tedesco quando si andava, in estate, a Langenbruck, in campagna dai parenti dei miei 'padroni'. Ho imparato il tedesco dalla serva che c'era lì. Voleva che imparassi la lingua e quindi mi parlava solo in tedesco!

Il marito era proprietario di 4-5 cliniche private, sanatori per la tubercolosi, avevano soldi. Erano tutti e 2 originari della Germania, di Berlino. Erano fuggiti durante la guerra.

Lui scriveva molto, continuava a farlo. Durante la guerra gli hanno confiscato tutti i beni. Alcuni li ha salvati, comunque ne avevano di soldi!

Io facevo il mio lavoro e basta. Ce n'era una che veniva ogni tanto a fare le 'pulizie grosse' e mi raccontava qualcosa dei padroni. Questa lavorava a ore.

Avevano la macchina, ma fuori casa, non so dove la metteva. La usava solo quando andavamo a Langenbruck, guidava il 'padrone'.

Io ero fissa. 2 volte al mese veniva quella che lavava e poi arrivava anche quella che stirava. Quando facevano i ricevimenti cucinavo io. La signora non era capace ma mi spiegava. Posso dirlo: io mi sono trovata bene. Invitava i suoi parenti, la sorella, non aveva molti invitati. Si trovavano circa in 15, magari una volta al mese.

Lì c'erano molti trentini. A messa a Basilea venivano anche dai paesi vicini. Basilea era invasa dagli italiani. Molte ragazze di Telve sono andate a Zurigo.

Io avevo mezza giornata di permesso alla settimana, mi trovavo con mia sorella Assunta.

La domenica andavamo alla missione dove veniva un prete, faceva dottrina e dava la benedizione. Non siamo mai andate al cinema. Alla domenica io e mia sorella ci trovavamo nella mia camera e lavoravamo a maglia, ci ricamavamo il corredo.

A Natale la signora mi ha sempre fatto dei bei regali. Mi ha regalato un orologio e anche una sveglia.

Mi pagava una volta al mese. La paga veniva concordata prima, quando andavi in Svizzera sapevi cosa avresti preso. Ho iniziato a lavorare per 100 franchi.

C'era un parroco della Missione che raccoglieva i nostri soldi in franchi in Svizzera e li cambiava qui in Italia perché il cambio era più favorevole. Poi ci riportava i nostri soldi, noi davamo l'indirizzo della nostra famiglia in Italia al prete, era lui a rispedire i soldi in Italia. Per noi è stata una cuccagna e col fatto che cambiava i soldi in Italia abbiamo guadagnato il doppio. 'Me mama la se è tirà su 'na bela costa'.

## Viaggi

Quando siamo arrivati a Chiasso, 'la è stà proprio bela'. Ci facevano la visita per i pidocchi. Bisognava entrare tutte nude, tutte assieme e poi ci chiamavano una alla volta. Ci spogliavamo, loro ci portavano via le nostre cose, perché dovevano disinfettarle. Una tale umiliazione io non l'ho mai provata.

Quando ti trovavano i pidocchi, era finita. Ti riempivano di una polvere bianca .... Noi per fortuna, ce la siamo scampata, noi non li avevamo.

Ci facevano anche i raggi, ci controllavano tutto, ci facevano una visita di quelle, neanche fossimo ...

Fino a Chiasso i miei compagni di viaggio hanno cantato, dopo Chiasso tutti sono rimasti in silenzio. E' stata una cosa umiliante.

## Immagini e documenti



Fig. 1 - Basilea, 1947. Oliva Trentinaglia con la sorella Assunta (materiale di Oliva Trentinaglia)



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI TRENTO E ROVERETO

L'iniziativa è stata realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto